

IRCBG_20085

“La preservazione della fertilità in oncoematologia ”

Il counselling psicologico in oncofertilità

“La preservazione della fertilità in oncoematologia ”

proteggere la fertilità

.....

quali azioni possibili?

Il counselling psicologico in oncofertilità

- Informare i cittadini sul ruolo della fertilità e come proteggerla
- Sviluppare conoscenze per scegliere in modo consapevole
- Fornire assistenza qualificata
- Creare rete – favorire l'approccio multidisciplinare

Realizzare efficaci azioni di prevenzione

Il counselling psicologico in oncofertilità

La condizione di infertilità produce un trauma molto profondo e può rappresentare uno «stressor cronico»

Ogni coppia sviluppa strategie adattive o disadattive atte a fronteggiarlo

Il counselling psicologico in oncofertilità

DISAGIO PSICOLOGICO NELLE COPPIE INFERTILI

La diagnosi di infertilità rappresenta uno stallo evolutivo e determinare disagi psicologici anche significativi

Disturbo post traumatico da stress

Disturbi ansioso depressivi

Disfunzioni sessuali

Disagio psicologico in gravidanza

Il counselling psicologico in oncofertilità

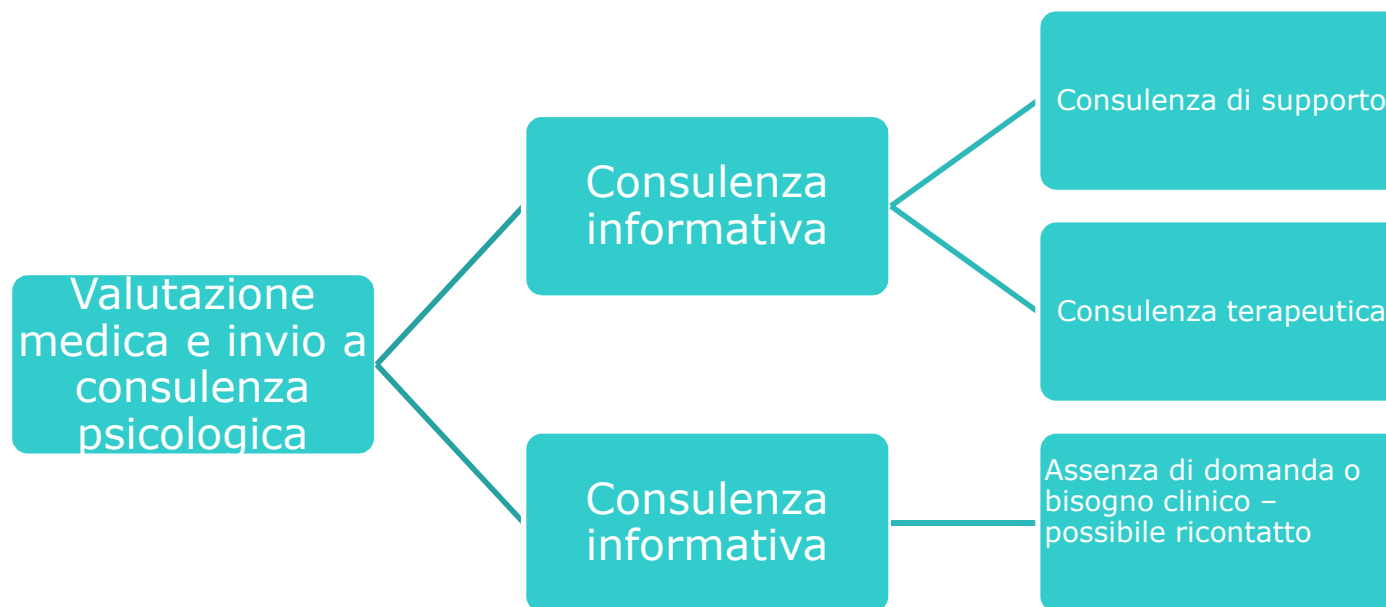
IL COUNSELLING CON LE COPPIE INFERTILI

«La consulenza è un processo di comunicazione riconosciuta di grande beneficio in ogni tipo di trattamento offerto.

Deve essere resa accessibile a tutti, in ogni fase dell'approccio diagnostico – terapeutico»

Linee guida 2015 G.U.161

Il counselling psicologico in oncofertilità



Il counselling psicologico in oncofertilità

Esplorare e sostenere i bisogni della coppia in relazione alla genitorialità, significa accompagnarla nella costruzione di un benessere nuovo e diverso; una nuova dimensione, uno spazio mentale in cui accogliere il bambino che verrà

Il counselling psicologico in oncofertilità



Il counselling psicologico in oncofertilità

Pazienti con traumi cumulativi :

Il vissuto in relazione al cancro e ai trattamenti, permane nei pazienti anche a distanza di anni.

Il «danno percepito» investe l'aspettativa di vita complessiva, con la possibile interiorizzazione di una immagine di sé difettosa, danneggiata e instabile

Il counselling psicologico in oncofertilità

VALUTAZIONE RETROSPETTIVA DEL DISAGIO

Minore età al momento della diagnosi

Trattamento per leucemia

Assenza di figli

Trattamenti e trapianto midollo

Desiderio di genitorialità al momento della diagnosi

Condizioni economiche sfavorevoli Shah MS, Letourneau JM, Niemasik EE, Bleil M, McCulloch CE, Rosen MP

Avere una storia di disagio psicologico progressa (O'Hea et. Al)

Il counselling psicologico in oncofertilità

Depressione clinicamente significativa si rileva

In donne post menopausa con diagnosi pregressa e infertili

In donne con diagnosi di cancro in gravidanza

Aumento significativo dell'ansia, in uomini con diagnosi che coinvolgono gli organi riproduttivi

In generale depressione viene osservata in fase di accesso a PF

Logan Anazodo – Psyconcology 2018

Il counselling psicologico in oncofertilità

Il potenziale di fertilità nel paziente ha un forte impatto sulla sua identità, sui suoi progetti di vita e sul suo benessere.

La prospettiva di infertilità incide sull'autostima, sulla fiducia e sulla qualità di vita in modo significativo nei maschi e nelle femmine.

Il counselling psicologico in oncofertilità

La diagnosi di infertilità per causa non oncologica produce un trauma generativo che interrompe la progettualità di sé e della coppia in una specifica dimensione: la genitorialità

La diagnosi oncologica determina un trauma strettamente connesso alla prospettiva di sopravvivenza; attiva timori in relazione alla dimensione del dolore e del mantenimento della propria integrità fisica e della QdV.

Interrompe quindi la progettualità in tutte le aree vitali della persona.

Il counselling psicologico in oncofertilità

Porre attenzione alla fertilità con il paziente oncologico, significa poter riportare la persona:

- Lungo un continuum esistenziale di affetti e legami possibili
- Ad una dimensione corporea e psichica vitale e procreativa
- Alla rappresentazione di sé fertile e potenzialmente progettuale

Il counselling psicologico in oncofertilità

LA COMUNICAZIONE NELLA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITA'

Numerosi studi sottolineano la necessità di migliorare la comunicazione sul tema della preservazione della fertilità tra oncologi e pazienti adulti e minori, indagando le cause dei possibili impasse comunicativi.

Le linee guida sottolineano la necessità di supportare i clinici nella comunicazione della PF

Il counselling psicologico in oncofertilità

La difficoltà a comunicare con i pazienti sul tema PF, tenderebbe ad aumentare in relazione alla giovane età dei pazienti:

- Difficoltà a parlare con i genitori
- Percezioni di possibili ritardi del trattamento
- Timore di scarsa competenza a trattare il tema
- Percezione di non priorità del tema

I clinici che si occupano di minori, dichiarano che si sentirebbero più supportati con l'ausilio di materiale educativo ad hoc (tool kit)

Fonte Linee Guida Eshre

Il counselling psicologico in oncofertilità

Team preservazione della fertilità femminile:

Specialisti della fertilità

Embriologi

Pediatra

Psicologo

Linee Guida Eshre

Il counselling psicologico in oncofertilità

Il counselling rappresenta un intervento efficace per rispondere ai bisogni della persona e a maturare consapevolezza delle scelte necessarie a mantenere QdV

Si differenzia dalla psicoterapia, che mira alla ristrutturazione di dinamiche intrapsichiche profonde della personalità

Linee guida SIPO

Il counselling psicologico in oncofertilità

Obiettivi del counselling:

- Fornire informazioni
- Supportare nei momenti di crisi
- Orientare alla soluzione di problemi specifici
- Favorire il processo decisionale

Il counselling psicologico in oncofertilità

- Avviare un dialogo sul tema della preservazione nella prospettiva affettiva, relazionale e sociale
- Discutere con il paziente i vissuti rispetto alla diagnosi, la rappresentazione del sé corporeo e relazionale
- Affrontare il tema della genitorialità: consapevolezza della dimensione identitaria e aspettative

Il counselling psicologico in oncofertilità

Avviare un dialogo sul tema della preservazione e della genitorialità significa affrontare timori specifici:

- Paura per la relazione di coppia o il proprio futuro affettivo
- Fantasie su possibili conseguenze sulla salute del nato
- Recidiva di malattia
- Timore di morte e abbandono del bambino

Il counselling psicologico in oncofertilità

Differenziare i percorsi:

- Età (minore età/maggiore età)
- Condizione anagrafica (single/coppia)
- Bisogni specifici nella rappresentazione della genitorialità
- Alternative alla genitorialità naturale

Il counselling psicologico in oncofertilità

I pazienti desiderano fortemente essere informati PF.
Le preoccupazioni per la fertilità a seguito di diagnosi producono paura.

Salute mentale peggiore che nei pazienti oncologici rispetto ai PMA

Counseling psicologico finalizzato ad esplorare le preoccupazioni riproduttive per far fronte allo stress

(Logan and Anazodo 2019)

Il counselling psicologico in oncofertilità

RIFLESSIONI METODOLOGICHE

- 1 Affrontare il tema del diventare genitori e le alternative genitoriali
- 2 Identificare i pazienti con maggiore vulnerabilità allo stress e strutturare percorsi terapeutici specifici
- 3 Rimodulare il counselling al momento della PMA
- 4 Avviare studi longitudinali per esplorare i vissuti delle mamme e dei papà, dopo il cancro

Il counselling psicologico in oncofertilità



ESPLORARE
CON I PAZIENTI
IL TEMA DELLA GENITORIALITA'
E SUPPORTARE IL PROCESSO
DECISIONALE
SPECIFICO DELLA PERSONA

Il counselling psicologico in oncofertilità



IDENTIFICARE I PAZIENTI
CON MAGGIORE
VULNERABILITA'
ALLO STRESS
PORRE ATTENZIONE AL DISAGIO
DEPRESSIVO E PREDISPORRE UN
ASSESSMENT CLINICO

Il counselling psicologico in oncofertilità



Strutturare metodologie
di counselling specifiche
per PMA successiva

Il counselling psicologico in oncofertilità

.....grazie per la vostra attenzione ...